

ordine degli ingegneri della provincia di bari



Prot. 814/B
Bari, 02.07.2012
Oggetto: Gestione Separata Inarcassa

Al Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri
Dr. Ing. Armando Zambrano
Via IV Novembre, 114
00187 ROMA

Al Presidente di Inarcassa
Dr. Arch. Paola Muratorio
protocollo@pec.inarcassa.org
Via Salaria, 229
00199 ROMA

Ai Consigli degli Ordini degli Ingegneri d'Italia
LORO SEDI

Ai Delegati INARCASSA
LORO SEDI

Oggetto: richiesta di istituzione di una Gestione Separata INARCASSA .

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di BARI

PREMESSO

- L'Assemblea dei Presidenti degli Ingegneri d'Italia, nella riunione tenuta a Roma l'8 ottobre 2011, considerata la preconcetta chiusura di INARCASSA ad istituire una gestione separata per i colleghi che svolgono e/o che svolgono prestazioni di lavoro dipendente con attività professionale; sentita la relazione dell'Ing. Paolo De Santis, Presidente dell'ordine di L'Aquila, dopo ampio ed approfondito esame Ha Deliberato: - di far proprie le istanze rappresentate dall'Ing. De Santis ricercando una posizione omogenea della categoria, - di dare mandato al CNI di aprire un confronto al massimo livello istituzionale, avvalendosi del supporto di un consulente terzo esperto nella materia, con la dirigenza di INARCASSA ed INPS, per formulare una proposta di modifica al testo della Legge 15 luglio 2011 n. 111, da condividere con l'Assemblea, ha approvato all'unanimità la mozione;
- Nell'ultimo Congresso di Bari in un incontro collaterale il vicepresidente Inarcassa si è mostrato chiuso ad una discussione per la istituzione della Gestione Separata all'interno INARCASSA;
- che in relazione alle novità introdotte dall'art. 18, comma 12, del D.L. n. 98/2011, che tiene ferma la

ordine degli ingegneri della provincia di bari

disposizione che affida agli enti esponentziali a livello nazionale degli enti abilitati la tenuta di albi od elenchi, il compito di deliberare l'inclusione della categoria nella forma di previdenza obbligatoria prevista;

- che ai fini della determinazione delle prestazioni di cui al comma 1, del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 si applica, indipendentemente dalla forma gestoria prescelta, il sistema di calcolo contributivo, previsto dall'art. 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, con aliquota di finanziamento non inferiore a quella di computo.

Inoltre,

CONSIDERATO

- l'art. 2, comma 26, della Legge n.335/1995, si interpreta nel senso che i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico n. 917, sono tenuti all'iscrizione presso l'apposita gestione separata INPS, esclusivamente i soggetti che svolgono attività il cui esercizio non sia subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, ovvero attività non soggette al versamento contributivo agli enti di cui alla Legge 8 agosto 1995, n. 335, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento n. 281, così come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- il comunicato del 12 luglio 2011, n. 14490 dell'INPS;
- il comma 16, dell'art. 24 del del Decreto Legge 201/2011 (c.d. Decreto "Salva Italia"), varato dal Governo il 6 dicembre 2011 e convertito dalla Legge 214 del 22 dicembre 2011;
- INARCASSA mostra ancora avversità nel prendere in considerazione il problema contrariamente a quanto già fatto da altre Casse di Previdenza Professionali con la istituzione della Gestione Separata

RIVOLGE UN INVITO

affinché il Consiglio di Amministrazione INARCASSA istituisca la GESTIONE SEPARATA INARCASSA, non rifugiandosi dietro preconcetti e preclusioni sul numero di Ingegneri ed Architetti interessati e sulla sostenibilità dell'operazione.

Il Presidente del CNI Ing. Zambrano Armando voglia dare applicazione alla mozione n. 3 dell'Assemblea dei Presidenti approvata all'unanimità lo scorso 8 ottobre coinvolgendo esperti nella materia che siano terzi.

Bari, lì 02/07/2012.

Il Presidente
(Ing. A. Domenico Perrini)

Si allega: Mozione n. 3